



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

Atti Parlamentari

— 1 —

Camera dei Deputati

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5253

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(BERLUSCONI)

E DAL MINISTRO DELL'INTERNO

(PISANU)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA DIFESA

(MARTINO)

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(SINISCALCO)

CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(CASTELLI)

CON IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

(ALEMANNO)

E CON IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

(MAZZELLA)

Conversione in legge del decreto-legge 10 settembre 2004, n. 238,
recante misure urgenti per il personale appartenente ai ruoli
degli ispettori delle Forze di polizia

Presentato il 10 settembre 2004

ONOREVOLI DEPUTATI ! — Il presente decreto-legge si muove nella prospettiva già indicata dall'articolo 3, comma 155, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante, insieme all'accantonamento di specifiche risorse finanziarie, la previsione di nuovi provvedimenti normativi in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate e delle Forze di polizia.

Esso tende ad anticiparne alcuni effetti, in ragione dell'urgenza di tutelare l'allineamento di alcune posizioni di carriera del personale delle Forze di polizia, nei cui confronti il recente intervento a favore degli appartenenti ai ruoli dei marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ha determinato o accentuato alcune insostenibili sperequazioni.

Si fa riferimento all'articolo 1-bis del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, il quale, nel provvedere al riallineamento delle posizioni di carriera del personale appartenente ai ruoli marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica con quelle del personale del ruolo degli ispettori dell'Arma dei carabinieri, senza, peraltro, intervenire sulle posizioni corrispondenti del personale delle Forze di polizia, rende necessario un intervento normativo per mantenere il complessivo equilibrio dei riordinamenti disposti con i decreti legislativi nn. 196, 197, 198, 199, 200 e 201 del 1995 e successivi provvedimenti correttivi, con conseguenti effetti penalizzanti per alcune categorie di ispettori delle Forze di polizia e, particolarmente, della Polizia di Stato, e disfunzionalità nell'espletamento dei servizi d'istituto.

L'urgenza del presente decreto va, quindi, considerata alla stregua del suddetto principio di equiordinazione, tanto più pressante se si pensa all'imminente entrata in vigore del nuovo sistema dei parametri stipendiali, di cui al decreto legislativo 30 maggio 2003, n. 193, e all'auspicata rapida definizione del nuovo accordo sindacale e di concertazione per il biennio economico 2004-2005, in vista del quale il presente decreto interessa particolarmente in relazione alla quantificazione dei riflessi finanziari.

Nel dettaglio, l'articolo 1 prevede l'inquadramento nella qualifica di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza e di perito tecnico superiore degli ispettori capo e dei periti tecnici capo della Polizia di Stato che, al 31 agosto 1995, rivestivano le qualifiche di sovrintendente principale e di sovrintendente capo (e qualifiche corrispondenti dei ruoli tecnici), e che sono stati poi inquadrati, con decorrenza 1° settembre 1995, nelle qualifiche di ispettore capo e di perito tecnico capo dei ruoli ad esaurimento degli ispettori e dei periti tecnici, ai sensi degli articoli 15 e 19 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197.

L'istituzione di un solo e specifico ruolo ad esaurimento di cui ai citati articoli 15 e 19 del decreto legislativo n. 197 del 1995 era finalizzata ad evitare, nell'ambito della Polizia di Stato, che personale del ruolo dei sovrintendenti prima del riordino del 1995 (e della sentenza della Corte costituzionale n. 277 del 1991) potesse scavalcare personale già

appartenente al ruolo degli ispettori, parimenti inquadrato o successivamente promosso alla medesima qualifica di ispettore capo.

Venuta progressivamente meno questa esigenza, con l'articolo 14 del decreto legislativo «correttivo» 28 febbraio 2001, n. 53, i predetti ruoli ad esaurimento sono stati soppressi.

Peraltro, la predetta norma non ha eliminato la disparità di trattamento subita da tale personale, sia in sede di inquadramento (attesa la necessità di evitare scavalcamenti interni), sia in relazione alla disciplina della progressione in carriera prevista per il restante personale interessato dai provvedimenti di riordino, con particolare riferimento al mancato riconoscimento di una parte dell'anzianità pregressa. Infatti, per effetto della diversa disciplina transitoria, il predetto personale dei soppressi ruoli ad esaurimento non ha ancora raggiunto la qualifica apicale dei ruoli degli ispettori e dei periti tecnici, a differenza di personale che prima del predetto riordino occupava una posizione analoga o inferiore, ovvero si trova a ricoprire una qualifica analoga a quella del personale che prima del riordino del 1995 rivestiva qualifiche o gradi inferiori (vice sovrintendente e sovrintendente).

Il disallineamento è ancora più marcato per 880 dei predetti ispettori capo e periti capo che già prima dell'entrata in vigore della legge di riforma 1° aprile 1981, n. 121, appartenevano al ruolo dei sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. Il previsto inquadramento nel grado di primo maresciallo dei marescialli capo dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, previsto dalla tabella B allegata al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, rende non più differibile l'eliminazione di tale disparità di trattamento.

Il comma 1 prevede, pertanto, l'inquadramento degli ex sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza a ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza e a perito tecnico superiore, con decorrenza giuridica 1° gennaio 2001. Lo stesso comma 1 prevede l'inquadramento a ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza e a perito tecnico superiore, con decorrenza giuridica 1° gennaio 2003, degli altri 703 ispettori capo e periti tecnici capo appartenenti ai soppressi ruoli ad esaurimento.

Il comma 2 stabilisce che gli inquadramenti sono disposti, in parte, utilizzando le vacanze disponibili al 31 dicembre 2000 per le promozioni per scrutinio a ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza e a perito superiore, ai sensi degli articoli 31-bis, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, ed, in parte, in soprannumero riassorbibili con le successive vacanze per le medesime promozioni.

Al fine di riconoscere, nell'ambito del personale inquadrato, le posizioni di maggiore anzianità degli appartenenti ai predetti ruoli ad esaurimento, il comma 3 prevede che il personale inquadrato precede in ruolo i

vincitori del concorso per titoli ed esami per i posti disponibili al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 2002, di cui agli articoli 31-bis, comma 1, lettera b), dei citati decreti del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982 e n. 337 del 1982, coerentemente anche con quanto previsto dal comma 2 dei medesimi articoli 31-bis.

Per gli ex sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, al fine di riallineare le posizioni anche sotto il profilo economico – analogamente a quanto già previsto per i marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica per effetto dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, introdotto dall'articolo 19 del decreto legislativo «correttivo» 28 febbraio 2001, n. 82, il comma 4 prevede la corresponsione, dal 15 marzo 2001 al 31 dicembre 2002, di un assegno personale «di riordino» che corrisponde alla differenza tra il trattamento stipendiale dell'ispettore capo e quello dell'ispettore superiore.

Con decorrenza 1° gennaio 2003 è invece previsto il trattamento economico pieno anche per il restante personale

interessato e l'attribuzione dello scatto aggiuntivo per il personale inquadrato con decorrenza 1° gennaio 2001.

Per allineare le posizioni del personale già appartenente ai sottufficiali del disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – che vanta una anzianità nel soppresso ruolo dei sottufficiali che risale anche al 1969 e che risulta già fortemente penalizzato con particolare riferimento al mancato riconoscimento dell'anzianità pregressa – a quelle maturate dal personale che rivestiva i corrispondenti gradi nelle Forze armate e nelle Forze di polizia, il comma 5 prevede, altresì, la riduzione di due anni dell'anzianità di permanenza nella nuova qualifica, prevista dalla disciplina transitoria di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, ai fini dell'acquisizione della denominazione di «sostituto commissario» o di «sostituto direttore tecnico», tenuto anche conto delle disposizioni contenute dai provvedimenti «correttivi» del 2001.

Il comma 6, infine, reca l'autorizzazione di spesa.

(...)

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

1. E' convertito in legge il decreto-legge 10 settembre 2004, n. 238, recante misure urgenti per il personale appartenente ai ruoli degli ispettori delle Forze di polizia.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

n. 34 del 20 settembre 2004

Sommario

- **Problematiche del Comparto: il documento finale del Direttivo Nazionale**
- **Informatizzazione uffici: in arrivo quasi tremila nuovi PC**
- **Istituiti cinque nuovi uffici di Polizia di Frontiera**
- **Selezione consulente di polizia per la sede Onu di New York**

Problematiche del Comparto:
il documento finale
del Direttivo Nazionale

Il Direttivo nazionale Siulp, riunitosi nei giorni 16 e 17 settembre 2004,

APPROVA

la relazione introduttiva del Segretario generale ed

ESPRIME

piena soddisfazione per il risultato politico ottenuto con l'iniziativa di protesta intrapresa nel mese di agosto scorso, che ha consentito di ottenere la risoluzione dell'annoso problema degli ispettori e periti tecnici capo già inquadrati nei soppressi ruoli ad esaurimento e, contestualmente, di impegnare il Governo a varare le opportune iniziative legislative per addivenire a procedure contrattuali distinte per i comparti sicurezza e difesa, alla contrattualizzazione della dirigenza della Polizia di Stato, all'istituzione di commissioni permanenti per gli affari interni presso i due rami del Parlamento, quali sedi privilegiate per la discussione e risoluzione delle le problematiche della sicurezza che necessitano di interventi legislativi;

AUSPICA

in attesa che l'Esecutivo concretizzi l'impegno a reperire adeguate risorse per l'eventuale conferimento di un delega legislativa scaturente dai risultati dei lavori della Commissione tecnica, istituita presso il Viminale, a seguito delle richiamate iniziative di lotta, per l'individuazione delle sperequazioni esistenti tra le Forze di polizia e le Forze armate, che questa iniziativa colga la formidabile opportunità di rafforzare il modello civile della gestione della sicurezza interna, anche mediante la riaffermazione del concorso pubblico quale principale meccanismo di reclutamento per l'accesso alle qualifiche iniziali;

IMPEGNA

la Segreteria nazionale ad intraprendere ogni iniziativa che possa favorire la sottoscrizione in tempi brevi del contratto di lavoro relativo al biennio economico 2004-2005, al fine di consentire il la tempestiva emanazione del decreto presidenziale di recepimento e la conseguente rapida erogazione dei benefici economici;

DÀ MANDATO

alla Segreteria Nazionale per l'individuazione di ogni iniziativa utile a costringere l'Amministrazione della pubblica sicurezza a dar corso a tutti gli adempimenti necessari al pagamento degli emolumenti del 2° livello di contrattazione;

RITIENE

altresi prioritaria l'immediata apertura delle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale quadro, che consenta di aggiornare gli strumenti contrattuali necessari per affrontare e risolvere le problematiche locali da parte delle strutture territoriali.

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

Informatizzazione uffici: in
arrivo quasi tremila nuovi PC

Nell'ambito del progetto di informatizzazione e di omogeneizzazione delle procedure, per le esigenze operative delle questure e dei dipendenti commissariati l'Amministrazione della pubblica sicurezza ha distribuito sul territorio nazionale, nel corso del 2001, una fornitura connessa alla diffusione del sistema d'indagine di polizia

giudiziaria denominato "Mipg" consistente in 2.992 *personal computer client*, 353 *pc server-client* e 136 server.

Lo ha reso noto il Dipartimento della pubblica sicurezza con nota n. 600/C/TLC. 1983 PR 99.04, avente per oggetto "Piano di distribuzione *hardware* sul territorio nazionale necessario per l'aggiornamento tecnologico del parco macchine destinato al Progetto MIPG/WEB", datata 31 agosto e diramata il 14 settembre scorso.

«Il Gruppo di Governo – prosegue la nota – istituito con decreto del Capo della Polizia con l'incarico di monitorare ed ottimizzare tutte le attività tecniche ed organizzative connesse alla diffusione ed all'avviamento del sistema, ha manifestato l'esigenza di una manutenzione evolutiva del progetto con l'acquisizione di nuove funzionalità quali l'interoperabilità con il Sistema d'indagine (SDI), con la ricezione delle denunce di reato via *web*, con le sale operative, ecc.».

A seguito di ciò si è reso necessario provvedere all'integrazione tecnologica del parco macchine utilizzato dalle questure e dai dipendenti commissariati, formalizzando un ordine di acquisto di *pc* mediante convenzione Consip (Soc. "Cdc Point") e prelevando 1.020 apparecchiature dal "Progetto sale operative" ("Sistema del controllo controllo del territorio" – Soc. "Ibm").

La consegna della fornitura è prevista seguendo la seguente ripartizione:

- n. 2.490 *pc* alle questure;
- n. 365 *pc* presso i commissariati;
- n. 50 *pc* alla Direzione centrale della polizia di prevenzione;
- n. 15 *pc* al Servizio operativo centrale della Direzione centrale della polizia criminale.

La circolare elenca in dettaglio il numero di apparecchiature destinato a ciascuna questura ed ai commissariati dipendenti; le questure dovranno rispettare rigorosamente la destinazione d'uso ed il piano di distribuzione delle apparecchiature, validato dalle direzioni interregionali, che ne dovranno verificare l'esatta applicazione, mentre le zone telecomunicazioni dovranno raccogliere e trasmettere al Dipartimento la documentazione a corredo della fornitura (documenti di viaggio e verbali di installazione e collaudo), che dovrà essere redatta dagli uffici riceventi con la massima cura (sottoscrizione leggibile, data e timbro dell'ufficio).

Nell'area circolari del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Istituiti cinque nuovi uffici di
Polizia di Frontiera

Con altrettante circolari n. 559/A/1/ datate 13 e diramate il 15 settembre scorso il Dipartimento ha reso noto l'avvenuta delibera dell'istituzione dei seguenti cinque uffici di Polizia di Frontiera:

- Ufficio di Polizia di Frontiera marittima presso lo scalo marittimo di Gioia Tauro (RC);
- Ufficio di Polizia di Frontiera aerea e marittima presso l'aeroporto di Pescara;
- Ufficio di Polizia di Frontiera aerea presso l'aeroporto di Treviso;
- Ufficio di Polizia di Frontiera aerea presso l'aeroporto "L. Ridolfi" di Forlì;
- Ufficio di Polizia di Frontiera marittima presso lo scalo marittimo di Salerno.

La circolare è sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Selezione consulente di polizia
per la sede Onu di New York

Con circolare telegrafica n. 333-C/9173-A/4-5/2004, diramata il 17 settembre scorso, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reso noto che la rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, con sede a New York, ha comunicato che il Segretariato generale dell'Onu ha richiesto agli stati membri di presentare eventuali candidature per l'incarico di "Civilian police adviser" (consulente di polizia) livello D-2 presso la divisione "Civilian police" del Dpko, riservato ai funzionari con qualifica di dirigente superiore della Polizia di Stato; il termine per la presentazione delle candidature scade l'**8 ottobre** prossimo.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

FINANZIAMENTI *facili, rapidi ed economici*

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE

SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma